

RADDOPPIO FERROVIARIO » L'ACCORDO

Pieve esulta: le Fs faranno il cavalcavia

E saranno a carico della società anche la progettazione e il finanziamento della nuova rotatoria prevista in zona Minnetti

PIEVE A NIEVOLE

Sarà un cavalcavia e non un sottopasso a collegare la zona nord e quella sud. E a progettare e finanziare i lavori per la realizzazione della nuova rotatoria in zona Minnetti sarà, non più il Comune, ma la stessa Rete ferroviaria italiana. Così come Rfi si accollerà la progettazione e la realizzazione di un parcheggio in via Giusti.

Questi i punti salienti dell'accordo raggiunto fra l'amministrazione comunale di Pieve a Nievole e Ferrovie dello Stato per la realizzazione di ulteriori opere oltre alla strada in zona Minnetti di collegamento tra le zone nord e sud del paese ed al sottopasso ciclopedonale in via Bonamici già previste nel progetto definitivo del 2010 nell'ambito del raddoppio nella linea ferroviaria fra Pistoia e Montecatini.

I particolari dell'accordo sono stati illustrati ieri mattina in Comune. Soddisfazione è stata espressa dalla sindaca **Gilda Diolaiuti**.

«Sindaco e assessore ai Lavori pubblici – spiega l'amministrazione comunale – hanno ottenuto che sia un cavalcavia anziché un sottopasso, a unire il territorio e che sia Rfi a progettare e finanziare la rotonda in zona Minnetti, che invece era a carico della casse comunali, come la rotonda in prossimità del ponte della Nievole; sarà sempre Rfi che si accollerà la progettazione e la realizzazione di un nuovo parcheggio in via Giusti, che per quanto possibile sfrutterà anche gli spazi sotto il cavalcavia».

Una passerella ciclopedonale, dal ponte di via Marconi scavalcherà la strada regionale e la ferrovia per portare i cittadini in sicurezza in via Matteotti, opera che sarà realizzata con il secondo lotto dei lavori di raddoppio, così come la rotonda in cima a via Cantarelle, altra opera giudicata strategica per la viabilità di Pieve.

Nel centro del paese sarà ri-

» Soddisfatta la sindaca Diolaiuti: anche la realizzazione di un parcheggio in via Giusti non sarà a carico delle casse dell'amministrazione di Pieve a Nievole

qualificata la fascia tra la linea ferroviaria e Corso Matteotti, nel tratto tra la nuova passerella ciclopedonale e piazza Colzi, mediante la realizzazione di un marciapiede e l'arredo urbano.

«Grazie alla sinergia tra Comune, Provincia e Regione – spiega l'amministrazione – Rfi realizzerà anche una rotonda nel comune di Monsummano Terme per il superamento del semaforo in via Empolese, a favore di una migliore fluidità del traffico su tutta la Strada regionale 436».

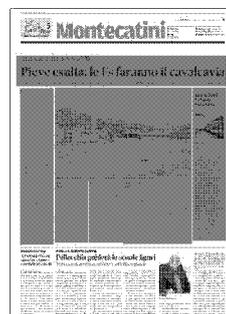
Importante anche l'impegno preso dalla Regione Toscana, nell'incontro del 3 agosto scorso, per la prosecuzione della progettazione dell'ulteriore viabilità di collegamento tra la Sr 435 e la Sr 436, il cui studio di fattibilità è stato consegnato all'amministrazione nel gennaio scorso: ulteriore viabilità prevista nel protocollo di intesa del 2010 ma scollegata dal raddoppio ferroviario e inserita in un pacchetto di interventi condiviso tra Regione, Provincia, Comuni di Montecatini, Monsummano e Pieve per un riordino graduale della viabilità in Valdinievole.

» Prevista nel secondo lotto dei lavori una passerella ciclopedonale che dal ponte di via Marconi scavalcherà la strada regionale e i binari fino a via Matteotti

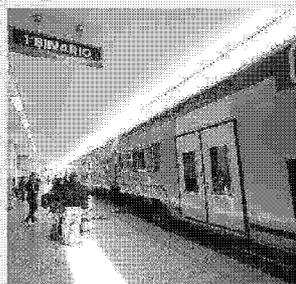
Sindaca e assessore ai Lavori pubblici, «nel ringraziare per la fattiva collaborazione l'assessore regionale alle Infrastrutture **Vincenzo Ceccarelli** ed il consigliere regionale **Marco Niccolai**, esprimono soddisfazione per le opere ottenute, che sono di estrema utilità per il nostro territorio; una risposta concreta per il miglioramento della qualità

della vita dei cittadini che nel raddoppio troveranno non solo soluzioni che ricostituiscano l'unità urbana fra le zone nord e sud del paese e risposte ai disagi di code e traffico che tanto incidono anche sulla qualità dell'aria che respiriamo, ma anche un'opportunità di cambiamento degli stili di vita con soluzioni che incentivino una maggior mobilità a piedi tra le zone nord e sud del paese, oltre che un'apporto nuovo al sistema dei parcheggi, a garanzia di una migliore qualità della vivibilità del centro del paese».

«Riguardo alle barriere antirumore – conclude l'amministrazione – a breve Rfi ci presenterà più ipotesi che verranno attentamente esaminate per fare la scelta migliore per il nostro territorio».

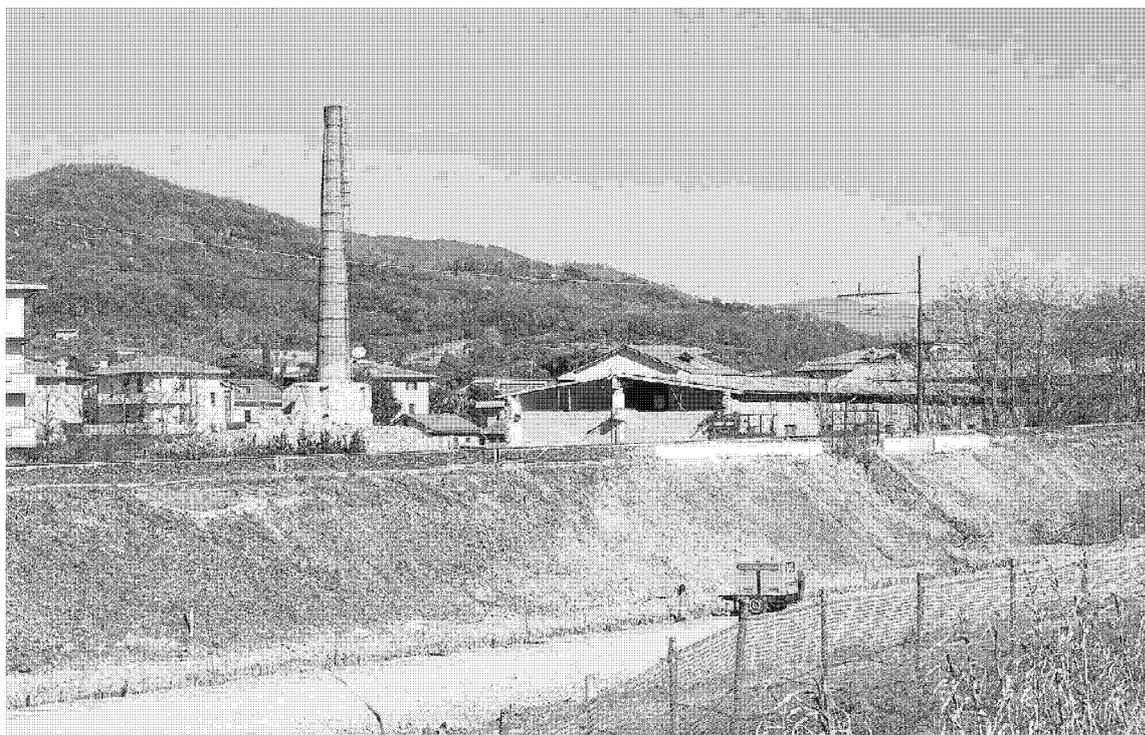


Tornano i treni fra Pistoia e Montecatini



MONTECATINI. Chiuso da domenica 6 agosto, riapre oggi il tratto della ferrovia tra Pistoia e Montecatini interessato dai lavori di raddoppio. Da questa mattina, sono potuti tornare ad utilizzare il treno i viaggiatori che per quasi un mese sono dovuti salire sui bus sostitutivi, per poi riprendere il treno a Pistoia, se diretti a Firenze, e viceversa quelli che arrivavano dal capoluogo per poi proseguire verso Lucca o Viareggio.

Si temeva, e molto, che questo salire e scendere potesse provocare disagi, ritardi e intoppi. E invece, ascoltate le testimonianze, è andato tutto bene: i passeggeri hanno imparato presto il funzionamento, hanno capito che col biglietto del treno potevano salire sui pullman fino alla stazione di piazza Italia. Disagi contenuti anche per chi dalla Versilia doveva recarsi a Firenze. È bastato virare sui convogli che passano da Pisa e Empoli. Proprio su questa linea le Ferrovie dello Stato avevano potenziato l'offerta, in particolare nella fascia mattutina.



Il cantiere per il raddoppio della linea ferroviaria nell'area ex Minnetti, dove sorgerà il cavalcavia (foto Nucci)